



## ***Cultura - Benvenuti nel mondo delle corna in primo piano e del tradimento come vanto.***

**Roma - 23 ott 2024 (Prima Pagina News) Temptation Island si riconferma al picco di ascolti e di popolarità portando con sé tutta la carrellata dei protagonisti che diventeranno per il prossimo anno i beniamini di adolescenti presi a cercar rifugio nel nulla perché a pensar troppo oggi come oggi si fa fatica, anime vendute alla prima offerta e sentimenti in prima pagina su Postal Market.**

Ha iniziato Giulia De Lellis con il suo “romanzo” incentrato al tradimento come onore piuttosto che dolore, come rinascita forzata piuttosto che umiliazione e ancora come paladina vincente piuttosto che donna distrutta. Il programma condotto da Filippo Bisciglia altro non è che l'enfaticizzazione di questo fenomeno, il tradimento come escamotage per alzare ascolti, aumentare visualizzazioni e acchiappare like in un post, qualsiasi post, dalle creme rinfrescanti al detergente intimo fino al rasoio per raderti le braccia. Non esiste più chi si innamora su Mila e Shiro e lo riguarda cento volte sapendo come va a finire ma sperando e attendendo sempre il momento del bacio, un cartone animato con un tasso più elevato di credibilità, indubbiamente. Non esiste più rileggersi “ Cime Tempestose “ per imparare la pazienza dell’attesa di lettere infinite che arrivavano dopo mesi e mantenere la costanza di un cuore che si aggrappa alla speranza, anche fosse l’ultima. Non esiste più perdonarsi senza lavare i panni sporchi dinanzi a milioni di persone che con una bustina di pop corn guarda precipitare la tua dignità nel baratro e per questo ti idolatra. Abbiamo perso il contatto con l’amore delle farfalle nello stomaco, il sentimento che cade in basso con due strofe e spicca il volo su un ritornello. Nuotiamo nell’alto mare dell’Hype e nella tempesta di prodotti sponsorizzati da facce tutte uguali che escono da programmi tutti identici. Una volta gli amanti si nascondevano, oggi giocano in piazza a chi fa più scalpore/squallore, una lotta all’ipocrisia che ha fatto scendere l’asticella dell’amore o del sentimento più basico e semplice ai minimi storici. Tanto è, tanto si terranno coloro che la notte non corrono in autostrada per un bacio, perché sarebbe troppo in un mondo odierno povero di suspense in cui vale più una partecipazione al Grande fratello che in un film di Özpetek

*di Mariachiara Sacchetti Mercoledì 23 Ottobre 2024*